

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SAN FRATELLO

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 13 del 16/01/2018

OGGETTO: Riapprovazione schema di Statuto della consulta dei Nebrodi - Modifica delibera di Giunta Municipale n.229 del 29/12/2017.

L'anno duemiladiciotto il giorno SEI del mese di GENNAIO alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune di San Fratello a seguito di convocazione dei signori assessori, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Fulia dr. Francesco</i>	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
<i>Carrocetto Dott. Ciro</i>	<i>Assessore ViceSindaco</i>	X	
<i>Salanitro Avv. Luigi</i>	<i>Assessore</i>		X
<i>Baldanza Sig.na Alessandra</i>	<i>Assessore</i>		X
<i>Foti Sig. Benedetto</i>	<i>Assessore</i>	X	

Presiede Il Sindaco -

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale.
n. 6 del 15/01/2018... Registro Generale

OGGETTO: Riapprovazione schema di Statuto della consulta dei Nebrodi - Modifica delibera di Giunta Municipale n.229 del 29/12/2017.

Premesso che questo Comune con deliberazione n.229 del 29/12/2017 ha approvato lo statuto della Consulta dei Nebrodi;

Dato atto che la Consulta è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce d'età ed organizza dibattiti ed incontri con obiettivo primario di unire la cooperazione dei Comuni aderenti al Parco;

Ritenuto che uno dei compiti essenziali della Consulta è quello di fornire elementi di conoscenza ed esperienze utili alla formazione dei programmi e dei progetti stessi, sollecitando anche monitoraggi atti e diretti a meglio conoscere le necessità del territorio;

Dato atto che la Consulta ha il fine di garantire il massimo grado di partecipazione dei singoli Comuni aderenti, alle scelte operate dall'Ente Parco dei Nebrodi, esprimendo pareri, preventivi e consuntivi su programmi, piani di attuazione, progetti ed attività sulle tematiche relative alle finalità istituzionali dell'organismo collegiale;

Considerato che il Comune di Capo d'Orlando, con nota prot. n.315 dell' 11 Gennaio 2018, ha trasmesso nuovo schema dello Statuto di che trattasi, in quanto comune capofila, invitando gli Enti facenti parte della Consulta a riapprovarlo;

Ritenuto pertanto di dover modificare lo statuto già approvato con la superiore deliberazione sopra citata;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere in merito;

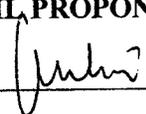
Visto l' Ordinamento Amministrativo Enti Locali, vigente in Sicilia e ss.mm. e ii.;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- **Di riapprovare**, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato schema di Statuto della costituenda Consulta dei Nebrodi, così come trasmesso ed approvato dal Comune di Capo d'Orlando – Comune capofila , che si compone di n.14 articoli così titolati:
1. Istituzione - 2.Fini – 3. Organi – 4. Il Consiglio - 5. Durata Ufficio di Presidenza – 6. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi – 7. Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi – 8. Validità delle sedute e delle deliberazioni – 9.Comune capofila e sede operativa – 10. Mezzi -11. Verbali – 12.Finanziamento – 13. Relazione al Consiglio comunale – 14. Riferire in Consiglio Comunale.
- **Di rendere** la presente immediatamente esecutiva.

SAN FRATELLO, li 15/01/2018

IL PROPONENTE



In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepito con l'art.1 comma 1 lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48, e sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

Data 15-01-2018

IL RESPONSABILE
Salvo Maria Tusa

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :

Data _____

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

La spesa di cui alla presente proposta trova la copertura finanziaria di € _____ al codice _____ al capitolo _____ / Impegno n. _____ del bilancio anno _____

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.m.i.;
Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n, 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
Visto lo Statuto Comunale;
Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;

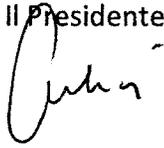
Con successiva separata votazione favorevole unanime , per i motivi enucleati in proposta, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____.

L'Addetto

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.

è esecutiva dal 16/01/2018 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale



STATUTO DELLA CONSULTA DEI NEBRODI

Art. 1 - Istituzione

La Consulta dei Nebrodi è costituita dai comuni del territorio dei Nebrodi che hanno aderito approvando il presente statuto.

Art.2 - Fini

La Consulta dei Nebrodi è un organo consultivo e propositivo che rappresenta l'identità e l'unione dei vari comuni del territorio dei Nebrodi.

Esso presenta proposte di interesse sociale, culturale, ambientale e sportivo e si pone come punto di riferimento e di informazione per i gruppi ed i singoli nei loro vari aspetti.

Raccoglie informazioni nei predetti campi o direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

Promuove anche dibattiti ed incontri con l'obiettivo primario di unire la cooperazione dei comuni dei Nebrodi.

Art.3 - Organi

Sono organi della Consulta dei Nebrodi:

- il Consiglio composto dai consiglieri nominati dal Sindaco del comune aderente alla Consulta.
- il Presidente ed il Vicepresidente eletti dal Consiglio della Consulta
- l'Ufficio di Presidenza composto da un Presidente, un Vicepresidente e da 3 componenti eletti dal Consiglio

Art.4 Consiglio

I componenti del Consiglio devono avere un età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35.

I comuni con un numero di abitanti inferiore a diecimila, hanno diritto di nominare 2 rappresentanti e un supplente, i comuni con più diecimila hanno diritto a nominare 3 rappresentanti e 2 supplenti.

Sono inoltre componenti di diritto del consiglio i presidenti delle consulte giovanili costituite presso i comuni aderenti.

La nomina dei componenti deve essere indirizzata e fatta pervenire al comune capofila che ospita di norma le riunioni della Consulta.

Rimane possibile svolgere le riunioni del consiglio della consulta anche negli altri Comuni aderenti, in base alle esigenze della Consulta stessa.

I comuni dovranno comunicare i nomi dei propri rappresentanti e dei supplenti almeno 7 giorni prima dalla convocazione della prima riunione costitutiva del Consiglio della Consulta dei Nebrodi.

I membri che si assenteranno per 4 volte di consecutive senza giustificato motivo decadono dalla Consulta.

Art.5 Durata Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza resta in carica 2 anni.

In caso di cessazione anticipata della carica di Presidente la Consulta eleggerà un nuovo Presidente.

Art.6 Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi

Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dal Consiglio della Consulta nella prima riunione. Alla scadenza dell'incarico, potranno essere rieletti.

In assenza del Presidente le sue funzioni verranno svolte dal Vicepresidente.

Art.7 Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi

Le riunioni sono convocate almeno 10 giorni prima:

A) dal Presidente di sua iniziativa

B) dal Presidente su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio

C) dal Presidente su richiesta dei Sindaci dei comuni aderenti alla Consulta.

Art.8 Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

In seconda convocazione, a mezzo ora dalla prima seduta, la stessa è valida se è presente almeno 1/3 degli aventi diritto.

Le deliberazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti.

Art.9 Comune capofila e sede operativa

Il Comune capofila è individuato nel comune di Capo d' Orlando

Art.10 Mezzi

La Consulta dei Nebrodi si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti ai propri fini istituzionali, del personale e delle attrezzature dei comuni aderenti.

Art.11 Verbali

I verbali vengono compilati dal consigliere più giovane e contengono i nomi dei presenti, i punti all'ordine del giorno e le dichiarazioni dei presenti.

Art.12 Finanziamento

Ogni comune aderente contribuisce con una quota economica annuale da versare al comune capofila pari ad € 500,00 per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e pari ad € 1.000,00 per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

I fondi serviranno a finanziare le iniziative che la Consulta intenderà svolgere nel territorio nebroideo.

Art.13 Relazione al Consiglio comunale.

Il Presidente della consulta o un rappresentante da lui delegato dovrà riferire ogni semestre ai consigli comunali dei comuni aderenti sulle attività svolte dalla Consulta.

Art.14 Riferire in Consiglio Comunale.

Ogni rappresentante o il Presidente dovrà riferire al Consiglio Comunale del Comune appartenenti le attività svolte dalla Consulta ogni semestre.